

Al primo piano della Villa Farnesina, in collaborazione con l'Istituto centrale per la grafica, l'esposizione dal titolo "La Favola di Amore e Psiche nella traduzione grafica della Regia Calcografia. Disegni, fotografie, matrici". La mostra propone un insieme di opere risalenti all'attività di disegnatori e incisori chiamati a lavorare, tra il 1898 e il 1920, per quello che fu l'ultimo progetto editoriale della Regia Calcografia nell'ambito della traduzione a stampa delle opere pittoriche. Programmato per una versione più estesa fin dal 1877, il progetto fu dedicato al ciclo degli affreschi raffaelleschi della Loggia di Amore e Psiche. Accanto alla serie delle matrici in rame in otto tavole, cui corrispondono otto disegni preparatori realizzati dagli artisti *in situ*, è presente nelle collezioni anche un prezioso nucleo di 14 stampe fotografiche, acquisite dalla stessa istituzione romana negli anni Settanta dell'Ottocento. In quel periodo, fotografia e incisione erano entrate progressivamente in competizione riguardo alla documentazione dei dipinti, anche se per molto tempo l'incisione fu ancora preferita alla fotografia. La mostra sintetizza in maniera emblematica l'ultima fase del percorso storico dell'incisione classica italiana che, fin dalle sue origini, trasse dall'opera di Raffaello e della sua scuola la principale fonte di ispirazione, punto di forza e volano per lo sviluppo del proprio fiorente mercato editoriale, e che dall'Ottocento verrà sostituita dalla riproduzione fotografica.



ORARI

APERTURA TUTTI I GIORNI FERIALE (Lun-Sab)
dalle ore 9:00 alle ore 14:00
ultimo ingresso alle ore 13.30

Apertura straordinaria la seconda domenica del mese
dalle ore 9:00 alle ore 17:00
ultimo ingresso alle ore 16.30

Aperture straordinarie su richiesta
Disposizioni COVID-19 sul sito www.villafarnesina.it

BIGLIETTI

Intero	10€
Ridotto	9€
Ridotto studente	7€
Ridotto studenti gruppi scuole	5€

Bookshop con pubblicazioni, posters, audiovisivi e cartoline

Prenotazioni / Contatti

Tel. : +(39) 06 68027268
E-mail: farnesina@lincei.it
Web: www.villafarnesina.it
Ufficio stampa: Barbara Notaro Dietrich
b.notarodietrich@gmail.com

Seguiteci su  @accademianazionaledeilincei

 @accademialincei

#LinceiRaffaello500 #LinceiChigi500

Per raggiungerci: bus n. 23, 280 Fermata "Lgt Farnesina"

I visitatori che presenteranno il biglietto dei Musei Vaticani entro 7 giorni dalla data di visita potranno usufruire di una riduzione sull'acquisto del biglietto a Villa Farnesina

Grafica di *Eduardo Mattiozzi*



Raffaello in Villa Farnesina

Galatea e Psiche

a cura di

Antonio Sgamellotti e Virginia Lapenta



6 Ottobre 2020 - 6 Gennaio 2021

Villa Farnesina - Roma
Via della Lungara 230 - 00165 Roma

Amore e Psiche

Un lavoro di squadra interrotto



La Galatea

La tecnica esecutiva e il blu egizio

L'accurato riesame della superficie dell'affresco ha consentito di comprenderne più a fondo la tecnica esecutiva. La divisione delle giornate, la posizione dei cartoni, le incisioni, le impronte del poggia-mano; sono tutti elementi che ci consentono di avere chiaro il modo in cui Raffaello e i suoi allievi davano vita all'affresco. Attraverso l'impiego di tecniche ad immagine sono state scoperte informazioni importanti sia sul fronte dei materiali utilizzati, sia su quello delle modalità con cui essi sono stati impiegati. Il dato più eclatante è senza dubbio l'individuazione del pigmento noto come **blu egizio**, il più antico pigmento blu artificiale la cui preparazione sembra collocarsi intorno al 3100 a.C.

A prima vista, il dato è risultato spiazzante poiché si riteneva che questo pigmento fosse scomparso con la fine della cultura greco-romana. Il blu egizio è però uno dei rari pigmenti la cui ricetta è stata tramandata dai testi di epoca classica, in particolare da Vitruvio che ne descrive la preparazione chiamandolo *caeruleum*. Raffaello conosceva bene questo autore, che studiò proprio nel periodo in cui realizzò il *Trionfo di Galatea* per avvicinarsi alla pittura degli antichi, non solo dal punto di vista iconografico, ma anche tecnico.

Nella Loggia di Amore e Psiche si assiste a una perfetta sinergia tra più artefici (Giulio Romano, Giovan Francesco Penni e Giovanni da Udine) guidati dall'attenta e vigile regia di Raffaello. Il pittore urbinato si limitò a intervenire per sporadici ritocchi e fu autore solo di pochissime figure del ciclo. Gli affreschi illustrano la famosa storia d'amore tra Amore e Psiche, raccontata nelle *Metamorfosi* di Lucio Apuleio Madaurensis nel II sec d.C. L'avventurosa storia d'amore si svolge tra episodi in cielo e in terra, ma nella loggia sono raffigurati solo quelli cosiddetti "celesti". Tale mancanza ha portato a pensare a un'interruzione del ciclo, ipotesi poi avvalorata dal ritrovamento di bozzetti che raffigurano parte degli episodi ambientati sulla terra (probabilmente destinati alle lunette attualmente vuote). Un altro elemento a favore dell'incompletezza del ciclo è la discontinuità dei festoni vegetali, completati solamente alla fine del '600.



La Loggia... diventa digitale



Al link <http://vcg.isti.cnr.it/farnesina/loggia/> è disponibile un sistema interattivo grazie al quale si potranno osservare a una distanza ravvicinata sia le storie di Amore e Psiche, opera di Raffaello, Giulio Romano e Giovan Francesco Penni, sia il particolarissimo pergolato e le specie animali realizzati da Giovanni da Udine su disegno di Raffaello. Il sistema permetterà, da una parte, di esaminare gli elementi figurati del ciclo pittorico arricchiti da informazioni di carattere storico e tecnico-artistico; dall'altra, di distinguere con maggiore facilità le numerose specie vegetali e animali. Si potrà così godere di tutti quei dettagli pittorici difficilmente osservabili dalla normale distanza di visione della volta (8 metri), nonché avere le informazioni botaniche, zoologiche, iconografiche e quelle dei risultati ottenuti da analisi scientifiche non invasive. All'interno della "Loggia digitale" sarà possibile anche consultare le opere esposte dall'Istituto centrale per la grafica al primo piano della Villa Farnesina.